

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore 07 – Decreto Dirigenziale n. 72 del 9 settembre 2010 – Comune di Moiano - Lavori per l'attraversamento, con passarella in legno, del torrente Jemale alla via Fontana della frazione Luzzano – Richiedente: Comune di Moiano – Autorizzazione idraulica ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523 del 25/07/1904

Il Dirigente del Settore Provinciale Genio Civile di Benevento

PREMESSO:

- che il Comune di Moiano, con nota n. 3513 del 13.05.2010 (prot. reg. n. 424528 del 14.05.2010), ha trasmesso copia della pratica edilizia prodotta dal signor Massaro Antonio finalizzata all'ottenimento, ai sensi del R.D. n. 523 del 25.07.1904, del parere idraulico per l'attraversamento del Torrente Jemale alla via Fontana della frazione Luzzano di Moiano;
- che, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge n. 241 del 7.8.1990, il funzionario arch. Giuseppe Di Martino è stato individuato, come agli atti, Responsabile del procedimento amministrativo de quo;
- che i lavori consistono:
 - posa in opera di 2 capriate semplici in legno che, poggiate sui muri d'argine, sosterranno le travi secondarie (sempre in legno) disposte secondo il flusso idrico;
 - montaggio, sulle travi secondarie, del piano di calpestio costituito da tavole di legno accostate;
 - montaggio di ringhiere per la protezione laterale;
 - formazione delle rampe di raccordo pavimentate con pietra calcarea.
- che sui lavori proposti questo Settore esprime parere, ai sensi del R.D. n. 523/1904, limitatamente alle opere necessarie per attraversare, in senso trasversale, l'alveo del torrente.

CONSIDERATO che:

- alla suddetta istanza risulta allegato il verbale n. 3508 del 13.05.2010 con il quale il Comando di Polizia Municipale constata l'avvenuta demolizione della passerella in c.a., abusivamente realizzata in precedenza;
- tale demolizione fa seguito alla nota prot. reg. n. 169569 del 25.02.2010 a firma del Responsabile del Procedimento con la quale si chiede al Comune di ordinare ai trasgressori il ripristino dello stato dei luoghi;
- dalla verifica idraulica trasmessa, redatta con $Tr = 100$, viene assicurato, in corrispondenza dell'attraversamento, un franco idraulico che soddisfa ambedue le condizioni imposte dall'art. 26 delle N.T.A. del P.S.D.A. redatto dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno così come evidenziato nella relazione istruttoria prot. n. 731501 del 9.09.2010.

RITENUTO:

- che le opere a farsi non trovano impedimento nelle norme dettate dal R.D. 25 luglio 1904 n. 523 e sono compatibili con il regime idraulico del Torrente Jemale:

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot. reg. n. 731501 del 9.09.2010, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- della nota prot. reg. n. 731518 del 9.09.2010 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità;

VISTO:

- il R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- la L.R. n. 9/83;
- la L. n. 241/1990;
- la L.R. n. 11/1991;
- il D.Lgs. n. 29/1993;
- la D.G.R.C. n. 3466 del 3/6/2000;
- la D.G.R.C. n. 5154 del 2/10/2000
- il D.P.R. n. 380/2001;

- l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001
- la L.R. n. 7/2002;
- l'O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003;
- la L.R. n. 16/2004;
- la D.G.R.C. n. 635 del 21/04/2005;
- la L.R. n. 2 del 21/01/2010;
- la L.R. n. 3 del 21/01/2010.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

di autorizzare, ai sensi del R.D. n. 523/1904 e per i soli fini idraulici, la realizzazione, a cura del signor Massaro Antonio (di seguito definito Concessionario), dei lavori per attraversare, con una passerella in legno, il torrente Iemale alla via Fontana della frazione Luzzano di Moiano.

La presente autorizzazione è limitata esclusivamente alle opere per attraversare il torrente in corrispondenza della particella n. 256 del foglio n. 17 del N.C.T. di Moiano.

I lavori consistono in:

- posa in opera di 2 capriate semplici in legno che, poggiate sui muri d'argine, sosterranno le travi secondarie (sempre in legno) disposte secondo il flusso idrico;
- montaggio, sulle travi secondarie, del piano di calpestio costituito da tavole di legno accostate;
- montaggio di ringhiere per la protezione laterale;
- formazione delle rampe di raccordo pavimentate con pietra calcarea.

I lavori di cui sopra saranno eseguiti secondo le dimensioni e le metodologie dettagliatamente riportate e descritte nella relazione prot. reg. n. 731501 del 9.09.2010, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente autorizzazione idraulica è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) le opere devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato precisando che eventuale variante al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovrà essere sottoposta nuovamente all'esame del Settore per l'acquisizione della relativa autorizzazione;
- b) il Concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere pubbliche, di bonifica, di acque pubbliche ed in particolare del regolamento idraulico e di bonifica, anche se non specificate nel presente Decreto;
- c) le opere devono essere eseguite, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 24 (ventiquattro) dalla data della sottoscrizione dell'atto di concessione;
- d) il Concessionario ha l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 giorni e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
- e) durante l'esecuzione e l'esercizio delle opere il Concessionario è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque, anche in caso di piena, avendo cura di tener sempre sgombre le sezioni di deflusso da materiali di cantiere o di deposito, senza arrecare alcun danno alle sponde, a terreni sottoposti, a manufatti esistenti ed a terzi, per i quali danni, in ogni caso l'Amministrazione Regionale resta sollevata da qualsiasi responsabilità ed indennizzi di sorta presenti e futuri;
- f) tutta la responsabilità sulla stabilità delle opere realizzate, anche in presenza di particolari ed eccezionali livelli di piena, rimane ad esclusivo carico del Concessionario;
- g) le opere sono eseguite e mantenute a cura e spesa del Concessionario, o aventi causa, per cui l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere, anche in dipendenza di

nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;

- h) il Concessionario deve effettuare, a proprie spese, il monitoraggio e la vigilanza delle opere, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, onde assicurare sempre, per i due corsi d'acqua interessati, il libero deflusso delle acque;
- i) il Concessionario, o aventi causa, rimane comunque sotto il profilo civile e penale l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi, derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle opere, anche in dipendenza delle condizioni idrauliche dei corsi d'acqua interessati;
- j) l'Amministrazione Regionale si riserva di imporre in qualsiasi momento altre condizioni all'autorizzazione ed anche di revocare la stessa per motivi di pubblico interesse o per esigenze tecnico idrauliche, oppure in caso di inosservanza delle condizioni imposte, obbligando il Concessionario o eventuali successori o aventi causa, a rimuovere a proprie spese le opere realizzate, ad insindacabile giudizio della Amministrazione Regionale, senza che per ciò spetti alcun risarcimento alla ditta concessionaria;
- k) Il rilascio del presente nulla osta non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie nonché da una verifica di conformità agli strumenti di pianificazione dell'Autorità di Bacino competente, ricadendo sullo stesso Concessionario la responsabilità delle autorizzazioni da richiedere ai vari Enti interessati;
- l) l'autorizzazione di cui al presente Decreto Dirigenziale, come di norma, è limitata alle opere ricadenti esclusivamente nell'area di proprietà demaniale e di pertinenza idraulica;
- m) il presente Decreto deve essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato, della Regione, dell'Amministrazione Provinciale e degli Enti locali;
- n) il Concessionario dovrà richiedere, prima dell'inizio dei lavori, la concessione, a titolo oneroso, per l'utilizzazione dell'area demaniale, costituita dall'alveo del Torrente Iemale, impegnata dalla proiezione verticale delle strutture che costituiscono l'attraversamento.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R., entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;

b) in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico:

- al signor Massaro Antonio;
- al Comune di Moiano;
- all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania- Napoli.

dott. Vincenzo Sibilio